

re, che acquistata Sparta, assalirono Corinto; e frattanto si fece lega fra 'l Papa, Re d'Ungheria, e 'l Duca di Borgogna quali erano per far la crociata contra gl' infedeli, e volendo il Santo Padre trovarsi persona, si condusse con dieci Galee colla corte nel porto d'Ancona, dove il Doge l'addo a trovare con venti Galee ben armate andar con esso loro all'impresa, ma in quattorze giorni stessi essendo venuto a morte il Papa la lega si disciolse, che però il Principe Francesco ritornò a Venezia, e restò solo il Senato ne' travagli, il quale impegnato di proseguir la guerra, si combattè con ogni sforzo a Negroponte dove trovandosi la persona del gran Sultano, cadde nelle sue mani quella Città con grandissimo dispiacere de' Cristiani. Al suo tempo, cioè del 1464 fu creato Imperatore Pietro Barbo Patrizio Veneto, e fecesi chiamare Paolo II. Questo Doge fece edificare la Chiesa di San Giobbe con un Ospitale, qual donò a' Frati Osservanti di San Francesco avendoogli predetto San Bernardino da Siena che farebbe stato Principe dopo 'l Foscarei, avendo tenuto per nov'anni e quasi sette mesi la Sede Ducale, rese lo spirito al Signore e fu sepolto di suo ordine nella Chiesa di lui fabbricata.

*Niccolò Tron Doge LXVIII. nell'Anno 1471*

Era questo Senatote di settantaquattro anni quando fu eletto Principe, nel cui tempo Cattarina Cornara si diede in moglie a Giacomo Re di Cipro, e dovendosi Ella partorire, si fecero nella Città molte feste, e 'l Doge fu a riceverla col Bucintoro a San Polo e con